

## **ALATIN: LO STATO DEL LATINO IN ITALIA**

CONVEGNO DI STUDI, TORINO 26/02/2018 - Circolo dei lettori

***Luca Redana - Liceo Classico Bagatta, Desenzano del Garda***

**Da quando usi Alatin?**

«Dall'anno scolastico 2015/16.»

**Con quante e quali classi l'hai usato?**

«Inserito come sperimentazione nella classe prima 2015/16 a metà anno scolastico, come modalità di recupero facoltativa; adottato l'anno successivo nella classe prima, confermato nelle classi prima e seconda nell'anno scolastico in corso come strumento di consolidamento delle competenze morfosintattiche, obbligatorio e soggetto a valutazione.»

**Quanto e come lo usi? Solo per i compiti o anche a lezione?**

«Assegno di norma 2/3 unità alla settimana. Qualche volta, per lo più su richiesta di delucidazioni da parte degli studenti, ma anche per consolidare argomenti specifici, faccio svolgere in classe, accompagnandola con commento e qualche spiegazione, qualche unità.»

**In quest'ultimo caso, in che modo si integra alla tua didattica? Lo usi per interrogare, per spiegare, per verificare, per farli esercitare?**

«Prevalentemente per farli esercitare o consolidare quanto già spiegato, o per introdurre momenti di didattica laboratoriale.»

**Se lo usi per i compiti, ritieni che la reportistica sia efficiente per la correzione e la valutazione del lavoro degli studenti?**

«La reportistica mi pare molto dettagliata.»

**Usi la selezione degli errori più frequenti che offre Alatin?**

«Sì, soprattutto in presenza di risultati per qualche ragione insoddisfacenti o come monitoraggio generale.»

**Usi la griglia di valutazione che abbiamo fornito quest'anno?**

«Sì, ho dato un voto alla fine del primo periodo sul lavoro domestico, e ne darò due nel secondo (prima di Pasqua e a fine anno). Si è rivelato l'unico modo per costringere i più refrattari ad allinearsi all'uso della piattaforma.»

### **Come lo agganci alla valutazione?**

«La griglia la uso per valutare il lavoro domestico, senza filtri. La valutazione sommativa (quella delle verifiche e delle versioni, per intenderci) è al 70% della media. Ad es., l'alunna R.M. ottiene nelle verifiche dei primi quattro livelli 9,5 - 8,9 - 9,4 - 8,3; media finale: 9,25, che calibrata su una griglia al 70% dà un 8,5; l'alunno M.M. 8,5 - 7,1 - 7,0 - 4,8, media finale 6,8, che calibrata su una griglia al 70% dà un 5,5, valutazioni perfettamente allineate con le altre, orali e scritte, assegnate secondo il mio usuale standard. Il voto viene assegnato come media ogni 3/4 test (per non risultare preponderante rispetto a orali e scritti tradizionali). Il voto (e non il più o il meno o lo scarto di mezzo punto finale) è anche qui essenziale per motivare la classe nel suo complesso ad assolvere ai compiti assegnati.»

### **Come ti trovi con l'approccio per obiettivi?**

«Positivamente. Anche qui, non vi sono stati significativi scarti dalla mia precedente programmazione.»

### **Alatin ha richiesto delle modifiche nel tuo modo di lavorare?**

«Mi ha in gran parte sollevato dal noioso lavoro di correzione degli esercizi base di completamento / correzione / analisi morfosintattica, permettendomi di dedicarmi maggiormente al lavoro fine di traduzione, approfondimento lessicale, introduzione alle famiglie semantiche. Permette agli studenti di acquisire maggior sicurezza e più rapidi automatismi, consentendo loro di ragionare meglio sui testi.»

### **Usi un altro libro in classe?**

«Sì, *Nuovo Cotidie Discere* di Giuseppe De Micheli, per l'ampia offerta di testi.»

### **Come ti trovi con i sillabi differenti del tuo libro versus quello di Alatin?**

«Nessun problema: i ragazzi si adattano senza problemi alle anticipazioni che precedono le unità sfasate (come l'uso del passivo, il dativo di possesso ecc.). Bisogna solo investire 10/15 minuti di spiegazione in classe: l'uso della piattaforma consolida immediatamente le nozioni aggiunte.»

### **Assegni le versioni?**

«Non in modo sistematico, ma sì.»

### **Quali sono le differenze con le versioni su carta?**

«Sono ottime per obbligare la fascia media e medio-bassa al lavoro preliminare alla traduzione vera e propria, e la fascia medio-alta a velocizzarsi. Le competenze di

traduzione superiori restano centrali nella traduzione orale all'impronta e nello scritto.»

**Usi le verifiche?**

«Certamente.»

**Quali sono le differenze con le verifiche su carta?**

«Sono molto più varie, interattive, individualizzate. La correzione è immediata. Viene immediatamente creata una statistica, ed è possibile il confronto con la “media nazionale”. Danno a genitori e alunni l'idea che il lavoro svolto in classe non è autoreferenziale ma parte di un quadro complesso. Sono temute, ma motivanti.»

**Gli studenti come recepiscono il lavoro con Alatin?**

Serenamente, con qualche resistenza, e qualche adesione forse troppo entusiastica.

**Quali sono i miglioramenti che auspichi per Alatin?**

Uno tra tutti: l'ancoraggio alla certificazione del latino, con modalità simili a quelle delle certificazioni informatiche.